

EVENTI & SPETTACOLO



Fisarmoniche in festa per ricordare la musica di "Notou sounadour"

Tradizioni e nuovi virtuosi da oggi a domenica

il caso

MONICA COVIELLO
ROBILANTE

Notou sounadour»: così, in paese, chiamavano Giuseppe Vallauri. Era nato alla fine dell'Ottocento, ed è morto da quasi trent'anni. Eppure, ancora oggi, tutti lo ricordano come suonatore e costruttore di fisarmoniche, e da sette anni, in paese, viene organizzata una festa in suo onore, quella della Fisarmonica. L'edizione 2012 comincia stasera con la «vià», la veglia, alle 20,30. Un appuntamento fra musica e cultura: sarà presentato il libro «Mäsche, fäie, servan» e ci sarà un ballo tradizionale, alla ex confraternita.

Domani la giornata è dedicata all'«antenato» della fisarmonica: la fisarmonica diatonica, l'organetto, che negli ultimi anni è tornato in voga con la riscoperta della musica occitana. Alle 14 apre il museo della fisarmonica, della musica e dell'arte popolare (in via Ghiglione) e alle 14,30 cominciano lo stage di organetto, all'oratorio, con Joseba Tapia, e quello per la riparazione e manutenzione degli strumenti (info 3402242610). Sarà anche presentato il programma didattico «Bimbo Fisa», a cura dell'insegnante Elena Enrico, con la partecipazione di alcuni bambini dei corsi Children's Music Laboratory: l'appuntamento, per i piccoli da 3 a 9 anni, è all'ex confraternita. Dalle 16 si possono visitare la mostra di organetti, con costruttori e collezionisti, l'esposizione di foto «Feste e musica in Val Vermenagna» e la mostra dei lavoretti delle scuole della



Giuseppe Vallauri
Nella foto d'archivio il suonatore di fisarmoniche morto una trentina di anni fa. Il paese gli dedica una festa

vallata, dal titolo «La Vià... le serate quando non c'era la televisione». Alle 17 suoneranno gli Ubac, con il repertorio di musiche della valle Varaita, e la sera, alle 21, i «Tapieta Leturia», ambasciatori della musica basca di Spagna. Domenica si parte alle 9 per la passeggiata sui luoghi di Notou Sounadour, poi ci sarà un nuovo stage di organetto e apriranno il museo di fisarmoniche e organetti nuovi e d'epoca e le esposizioni.

La messa delle 11 sarà accompagnata dai fisarmonicisti e alle 12 ci sarà l'aperitivo concerto, prima del pranzo conviviale. Il premio «NotouSounadour» sarà consegnato nel pomeriggio a un suonatore della Val Vermenagna e alle 16 ricomincerà la musica: con Marco Valenti, primo premio al concorso «La Fisa d'Oro» di Benevento, poi tutti i fisarmonicisti che lo vorranno, per una festa che andrà avanti fino a sera.

IN VALLE D'AOSTA Una settimana di canto corale con 54 cori e gruppi folcloristici

Saranno 54 i gruppi, corali e folcloristici, che, da domenica a sabato 26 maggio, si esibiranno tra Aymavilles (all'Auditorium) ed Aosta (chiesa di Sant'Orso e Teatro Romano) per la 62ª edizione dell'Assemblée régionale de Chant Choral. Organizzata dall'Assessorato regionale all'Istruzione e Cultura, l'Assemblea si aprirà domenica con un doppio appun-

to all'Auditorium di Aymavilles: alle 14,30 con i gruppi di ragazzi e scolastici e alle 21 con i cori di repertorio popolare locale e a cappella. Tutti gli appuntamenti sono ad ingresso gratuito e culmineranno con la grande kermesse che, a partire dalle 14,30 di sabato 26, vedrà sfilare sul palco del Teatro Romano di Aosta tutti i gruppi partecipanti. [G. L. P.]

vica (biglietto unico 3 euro). Partecipano all'iniziativa anche il Museo di Sant'Anastasio e il Museo del Risorgimento (entrambi a poche decine di metri da Palazzo Mazzetti), che per l'occasione rimarranno aperti con ingresso gratuito dalle 20 alle 24. Al Museo di Sant'Anastasio, dalle 20,30 alle 22, i visitatori potranno anche ascoltare brani di musica da camera eseguiti dagli studenti dell'Istituto di musica Giuseppe Verdi di Asti.

Alessandria, forte by night
Un convegno dedicato a Facino Cane e Filippo Maria Visconti è ospitato domani al

Forte di Gavi dalle 15,30, su iniziativa del circolo I Marchesi del Monferrato. Per la fortezza apertura straordinaria dalle 20 alle 24: il percorso guidato porterà alla scoperta del luogo in notturna, con prospettiva eccezionale e panorama insolito. Alessandria partecipa con un concerto degli allievi del Conservatorio a Palazzo Cuttica (alle 21), musica anche all'etnografico della Gambarina e una performance dell'attore Gianni Masella al museo del cappello Borsalino. Aprono i musei anche Casine, Coniolo e Ovada, a Castelnuovo Scrivia rievocazione storica e visite guidate.



Dolce & Salato

PAOLO MASSOBRIO

«MILANESE»
DA RICORDARE
ALL'AMAROTTO
DI CASALE

Ma i ristoranti sono pieni o vuoti? Il dilemma continua e girando a «provare talvolta capita di trovarli pieni anche nei giorni feriali. Certo non tutti, però l'altra sera mi ha sinceramente colpito vedere che all'Amarotto di Casale (via Cavour, 53 - tel. 0142-781281) non solo il locale era pieno, ma c'era anche gente che arrivava alla 22 e senza problemi veniva fatta accomodare. E lì mi sono ricordato la rabbia di quando, in passato, trovandomi in qualche valle sperduta, raggiunta magari a fatica dopo un viaggio col camion davanti, m'hanno chiuso la porta perché dopo le 21 cessava il servizio.

La famiglia Amarotto ha invece il mestiere nel sangue, per cui l'osteria è come una casa e l'ospite è da celebrare (altro che certa autocelebrazione di giovani cuochi in odore di «fenomeni»). Si salgono i gradini di una casa antica, nel viale che giunge al cuore della città, e si sceglie: il bel dehors rialzato che guarda il giardino oppure una delle due sale arredate con semplicità. Poi una buona bottiglia, per accompagnare gli asparagi alla parmigiana, le lasagne classiche (proprio buone), i ravioli dalla pasta sottile e originale. Anche la milanese è da manuale, mentre il capretto al forno e il maialino alle erbe sono sontuosi. Al dolce, semifreddo alle fragole (ghiotto) e bavarese. Si spende, per quattro piatti, sui 40 euro.



I giganti dell'Avanguardia:

Miró Mondrian Calder

e le collezioni Guggenheim

Vercelli Arca



3 marzo/
10 giugno 2012

In collaborazione con
Peggy Guggenheim COLLECTION

lunedì/venerdì 8.00/ 19.00
sabato/domenica 8.00/ 20.00
info 199. 151. 123
www.guggenheimvercelli.it

Promossa da



Con il contributo di



Media partner



Organizzazione e produzione



Catalogo

